



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PSIC81800L: PESARO - G. LEOPARDI

Scuole associate al codice principale:

PSAA81800C: PESARO - G. LEOPARDI
PSAA81801D: PS LEOPARDI - VIA FERMI
PSAA81802E: PS LEOPARDI - VIA BONALI
PSEE81801P: PESARO - LEOPARDI VIA FERMI
PSEE81802Q: PS LEOPARDI-COLODI-VIA UGOLINI
PSMM81801N: PESARO "G.LEOPARDI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Da diversi anni l'Istituto sta adottando criteri condivisi per la valutazione delle competenze in uscita e un curriculum verticale delle stesse come linea guida per il loro sviluppo in tutti gli ordini di scuola. La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello di organizzazione nello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, evidenziando anche spirito di iniziativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati restituiti alla scuola risulta che gli esiti nel percorso di studi successivi sono generalmente positivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare e extracurricolare. Non mancano laboratori pomeridiani che arricchiscono le capacità pratiche, il lavoro di gruppo e la socializzazione tra alunne/i di classi diverse.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ormai consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività consolidate di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano in modo attivo alle presentazioni delle diverse scuole/ e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). Analizzando i risultati a distanza degli alunni che frequentano la scuola superiore si evincono buoni risultati anche per coloro che non seguono il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono ritenute interessanti. La percentuale di personale della scuola coinvolto è molto alta. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Continuare a lavorare sul miglioramento dell'acquisizione delle conoscenze, diminuendo la percentuale di alunni che ottengono valutazioni pari a 6.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli più bassi di acquisizione delle conoscenze disciplinari. Limitare le situazioni di svantaggio in accordo con gli assistenti sociali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro di collaborazione tra docenti, condivisione di strumenti e materiali didattici, predisposizione di prove comuni iniziali, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportello didattico per italiano, matematica e inglese (scuola secondaria)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento all'interno del proprio curricolo per tutte le altre discipline per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalersi degli ambienti di apprendimento e dei laboratori presenti a scuola. Usare le nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Corsi di formazione che permettano un approccio didattico efficace a seconda delle disabilità' (es. metodo Aba) da tutti i docenti in servizio e non solo quelli di sostegno.
6. **Inclusione e differenziazione**
Particolare attenzione nell'inserimento degli alunni con difficoltà nelle diverse classi e particolare riguardo nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con diagnosi funzionale.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Attenzione nel consiglio orientativo degli alunni e in particolare per coloro che hanno una diagnosi funzionale. Sono consigliati incontri dei nostri docenti con quelli delle scuole future.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare le risorse umane e strumentali all'interno dell'Istituto.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare ad avere una relazione proficua e un dialogo costruttivo con le famiglie, per la condivisione dell'offerta formativa. Continuare a collaborare con gli Enti locali, le associazioni sportive e le istituzioni del territorio su tutte le iniziative offerte.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate di alcune classi.

TRAGUARDO

Innalzare i risultati delle prove nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro di collaborazione tra docenti, condivisione di strumenti e materiali didattici, predisposizione di prove comuni iniziali, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportello didattico per italiano, matematica e inglese (scuola secondaria)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento all'interno del proprio curriculum per tutte le altre discipline per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalersi degli ambienti di apprendimento e dei laboratori presenti a scuola. Usare le nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Corsi di formazione che permettano un approccio didattico efficace a seconda delle disabilità (es. metodo Aba) da tutti i docenti in servizio e non solo quelli di sostegno.
6. **Inclusione e differenziazione**
Particolare attenzione nell'inserimento degli alunni con difficoltà nelle diverse classi e particolare riguardo nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con diagnosi funzionale.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Attenzione nel consiglio orientativo degli alunni e in particolare per coloro che hanno una diagnosi funzionale. Sono consigliati incontri dei nostri docenti con quelli delle scuole future.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare le risorse umane e strumentali all'interno dell'Istituto.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare ad avere una relazione proficua e un dialogo costruttivo con le famiglie, per la condivisione dell'offerta formativa. Continuare a collaborare con gli Enti locali, le associazioni sportive e le istituzioni del territorio su tutte le iniziative offerte.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di raggiungimento delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro di collaborazione tra docenti, condivisione di strumenti e materiali didattici, predisposizione di prove comuni iniziali, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportello didattico per italiano, matematica e inglese (scuola secondaria)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento all'interno del proprio curriculum per tutte le altre discipline per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalersi degli ambienti di apprendimento e dei laboratori presenti a scuola. Usare le nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Corsi di formazione che permettano un approccio didattico efficace a seconda delle disabilità (es. metodo Aba) da tutti i docenti in servizio e non solo quelli di sostegno.
6. **Inclusione e differenziazione**
Particolare attenzione nell'inserimento degli alunni con difficoltà nelle diverse classi e particolare riguardo nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con diagnosi funzionale.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare le risorse umane e strumentali all'interno dell'Istituto.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare ad avere una relazione proficua e un dialogo costruttivo con le famiglie, per la condivisione dell'offerta formativa. Continuare a collaborare con gli Enti locali, le associazioni sportive e le istituzioni del territorio su tutte le iniziative offerte.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Continuare a lavorare sul miglioramento dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità al fine di far emergere le attitudini dei singoli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro di collaborazione tra docenti, condivisione di strumenti e materiali didattici, predisposizione di prove comuni iniziali, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportello didattico per italiano, matematica e inglese (scuola secondaria)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero e potenziamento all'interno del proprio curriculum per tutte le altre discipline per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalersi degli ambienti di apprendimento e dei laboratori presenti a scuola. Usare le nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa.
5. **Inclusione e differenziazione**
Corsi di formazione che permettano un approccio didattico efficace a seconda delle disabilità' (es. metodo Aba) da tutti i docenti in servizio e non solo quelli di sostegno.
6. **Inclusione e differenziazione**
Particolare attenzione nell'inserimento degli alunni con difficoltà nelle diverse classi e particolare riguardo nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con diagnosi funzionale.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Attenzione nel consiglio orientativo degli alunni e in particolare per coloro che hanno una diagnosi funzionale. Sono consigliati incontri dei nostri docenti con quelli delle scuole future.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dialogo e raccordo tra docenti di vari ordini di scuola.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare ad avere una relazione proficua e un dialogo costruttivo con le famiglie, per la condivisione dell'offerta formativa. Continuare a collaborare con gli Enti locali, le associazioni sportive e le istituzioni del territorio su tutte le iniziative offerte.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti mostrano una situazione generalmente buona per una realtà cittadina purtuttavia vi sono alcune situazioni di criticità come gli esiti Invalsi per alcune classi. Si ritiene che occorra continuare a lavorare sulle competenze disciplinari e sulle competenze chiave europee. E' necessario continuare a lavorare in equipe, all'interno dei dipartimenti disciplinari, all'interno dei consigli di classe e di interclasse, per migliorare gli esiti e ridurre il numero di alunni che si collocano ai livelli più bassi nell'apprendimento delle discipline. Importante, altresì, affinare i percorsi da sviluppare per l'acquisizione delle competenze chiave europee (compiti di realtà, prove multidisciplinari...). Tutti i docenti continuano ad essere coinvolti in corsi di formazione che hanno l'obiettivo dell'inclusione. Le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che extracurricolare, lo sportello didattico e le attività di recupero e potenziamento in orario curricolare permetteranno agli studenti di migliorare i risultati scolastici, arricchire le conoscenze, far emergere competenze e attitudini, in un clima adatto a favorire l'apprendimento cooperativo e l'inclusione, potenziare le eccellenze e sostenere il recupero. Il coinvolgimento attivo delle famiglie, è, in tale contesto, fondamentale per la buona riuscita del percorso di sviluppo degli studenti.